



2021
Progetto dei CDE italiani

LA CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA
Un nuovo slancio per la democrazia europea

CDE Università degli Studi di Salerno

TITOLO e DATA

Ambiente, sostenibilità, turismo e nuove economie: transizioni e nuove generazioni
europee
28 giugno 2021



Conferenza
sul **futuro**
dell'**Europa**

Scheda riepilogativa di sintesi

Titolo del progetto di rete: La Conferenza sul futuro dell'Europa. Un nuovo slancio per la democrazia europea

- **Durata:** 9 maggio-30 giugno 2021
- **Capofila del Progetto:** CDE Università degli Studi di Milano (Coordinatore nazionale)
- **Titolo dell'iniziativa:** Ambiente, sostenibilità, turismo e nuove economie: transizioni e nuove generazioni europee
- **CDE coordinatore dell'iniziativa:** CDE Università degli Studi di Salerno
- **Sede dell'iniziativa:** piattaforma google meet
- **Data dell'iniziativa:** 28 giugno 2021

Progetto 2021 della rete italiana dei CDE. Evento organizzato nell'ambito della "Conferenza sul futuro dell'Europa. Un nuovo slancio per la democrazia europea" e realizzato con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.



**AMBIENTE, SOSTENIBILITÀ,
TURISMO E NUOVE ECONOMIE:
TRANSIZIONI E NUOVE GENERAZIONI EUROPEE**

DIBATTITO SUL FUTURO DEI GIOVANI IN EUROPA

Il protagonismo dei giovani nella lotta ai cambiamenti climatici e ai problemi ambientali, con uno sguardo aperto a un'economia al servizio delle persone, all'equità sociale e all'uguaglianza.

Verso il Festival dell'Economia civile "Civil hub", nell'ambito del progetto "Scuole di comunità Civil hub"



Per partecipare:
modalità telematica sulla piattaforma Google Meet

Lunedì
28
giugno
2021



Relazione sull'iniziativa

Lunedì 28 giugno 2021 si è tenuto l'evento/dibattito "Ambiente, sostenibilità, turismo e nuove economie: transizioni e nuove generazioni europee", iniziativa organizzata in seno alla Conferenza sul futuro dell'Europa. Un nuovo slancio per la democrazia europea, dal Centro di Documentazione Europea dell'Università degli Studi di Salerno, in collaborazione con il Centro Bibliotecario di Ateneo e l'Osservatorio Comunicazione Partecipazione Culture Giovanili OCPG del Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno.

Un'occasione di confronto su alcuni dei temi cruciali nell'ambito della Conferenza sul Futuro dell'Europa, incentrando l'attenzione sulla lotta ai cambiamenti climatici e ai problemi ambientali e sulle opportunità per l'economia. Gli argomenti sono stati approfonditi attraverso la partecipazione e la testimonianza di istituzioni ed enti impegnati in questi ambiti.



La dott.ssa Paola Maddaluno, bibliotecaria e membro dell'Osservatorio biblioteche e sviluppo sostenibile - AIB ha moderato l'evento.



La dottoressa Maria Rosaria Califano, direttore del Centro Bibliotecario di Ateneo, apre i lavori della giornata. Il suo intervento ha messo in evidenza il ruolo delle università e delle biblioteche per la formazione non solo di professionisti preparati, ma anche di cittadini consapevoli delle sfide che l'Agenda 2030 ci chiede di affrontare. L'obiettivo 4 relativo all'educazione, si pone in modo trasversale rispetto agli altri obiettivi, nello specifico l'educazione allo sviluppo sostenibile che nasce dalle macerie del rapporto uomo ambiente, ha lo scopo di ricostruire un ponte e di formare la cittadinanza attiva. Temi importanti, su cui si gioca il futuro non solo dei giovani: l'Agenda 2030 e la biblioteca come hub fondamentale per favorire l'accesso libero alla conoscenza e all'ecologia.



Il dottor Fabrizio Spada, Responsabile della Comunicazione [dell'Ufficio in Italia del Parlamento Europeo](#), ha delineato le finalità della Conferenza sul futuro dell'Europa che attraverso la discussione su tematiche come il cambiamento climatico, l'ambiente, la salute, il ruolo dell'UE nel mondo, lo stato di diritto, la migrazione, la trasformazione digitale, mira a migliorare e riformare l'architettura istituzionale dell'Unione europea costruita negli anni '60. Ha sottolineato come soprattutto nel periodo pandemico sia stato importante appartenere all'Unione europea. L'Unione europea chiede ai cittadini e soprattutto ai giovani di essere propositivi, così da rendere l'UE forte in tutti i campi, come attualmente lo è per esempio nel campo dell'agricoltura, la concorrenza.



Il professore Virgilio D'Antonio, Direttore PoliCom UNISA, si è concentrato sulla rilevanza del territorio e sull'importanza di valorizzarlo, e in linea con le finalità della Terza Missione a cui sono chiamate le Università, annuncia l'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale presso il Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione, denominato "Turismo sostenibile e politiche territoriali".



La dottoressa Rosa De Pasquale, membro [ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile](#), ha illustrato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, composta da 17 obiettivi

interconnessi definiti dall'ONU come strategia per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti. L'Agenda coinvolge 193 Paesi, è declinata nei tre principi di integrazione, universalità, partecipazione e in 169 sotto-obiettivi, che fanno capo al rispetto dell'equilibrio terrestre e al mondo sostenibile nell'uso delle risorse. Il turismo è un settore importante e strategico, risponde perfettamente agli obiettivi 8, 9, 12, 14 dell'Agenda, in quanto contribuisce in modo fondamentale al PIL mondiale, è fondamentale la sua conversione alla sostenibilità, in modo da lavorare al meglio sul suo impatto dal punto di vista economico, sociale e ambientale. Per un mondo più sostenibile è importante che gli individui diventino agenti del cambiamento, obiettivo raggiungibile attraverso la collaborazione tra parti sociali e autorità pubbliche.



La professoressa Marialuisa Saviano, referente UNISA della [RUS- Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile](#), delinea il lavoro della RUS che si sta facendo sull'educazione. In virtù dell'accordo fra la RUS e l'ASviS l'università ha messo a disposizione un corso gratuito in formato digitale "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" sulla piattaforma e-learning UNISA. L'attenzione alla sostenibilità, sottolinea la professoressa, è attuata presso l'ateneo salernitano valorizzando la dimensione educativa di tutte le tre Missioni a cui è chiamato l'ateneo, cioè la didattica, la ricerca e la Terza Missione.



La professoressa Stefania Leone, Direttore [dell'Osservatorio Giovani OCPG UNISA](#), ha presentato i risultati quantitativi di una ricerca, condotta dall'Osservatorio OCPG, dall'Università di Torino e altri enti e consorzi nazionali, sulla percezione che i giovani dai 18 ai 39 anni delle aree interne del territorio nazionale hanno dell'ambiente e soprattutto delle potenzialità in termini di sviluppo e occupazione offerti dall'agricoltura e dalla pastorizia. Dalla rilevazione è emerso che soltanto il 13,10 % riconosce nell'ambiente una risorsa per l'economia, mentre il 54,70 % trova nell'ambiente un modo per ritrovare un equilibrio interiore, solo il 5% investe in studi che valorizzano il proprio territorio, la gran parte nel tempo capisce il potenziale del proprio territorio, il 66% resterà nell'ambiente in cui vive attualmente, il 10% non trova motivi per restarci; quasi il 50% conosce l'esistenza dei finanziamenti europei senza aver mai partecipato. Lo studio continuerà sulla fascia di età 14-18 anni.



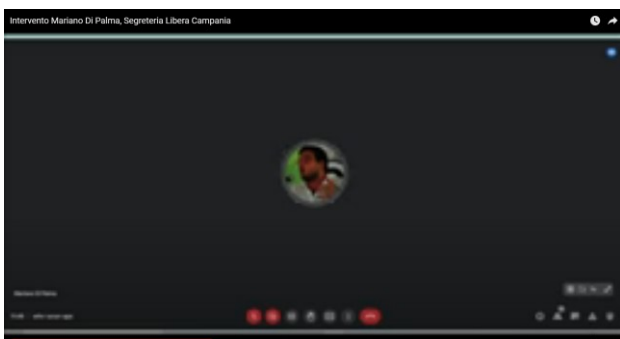
Il dottor Michele Buonomo, membro dell'Assemblea nazionale [Legambiente](#), ha posto l'accento sulla difficoltà di parlare di turismo sostenibile, una delle cause è la scarsità o alla mancanza totale dei trasporti pubblici che colleghino i paesi delle aree interne del Cilento alle aree urbane. Ha evidenziato anche le difficoltà per chi pratica l'agricoltura, il poco rendimento economico che si ricava dopo un duro lavoro. Purtroppo, secondo Michele Buonomo siamo lontani dal far comprendere la sostenibilità nelle sue applicazioni pratiche e quotidiane. Bisognerà concentrarsi sulle persone con difficoltà, al fine di soddisfarne le attese.



Il dottor Angelo Buonomo, membro di [Legambiente Campania](#), ha illustrato il progetto che coordina, "Scuole di comunità Civil hub". Il progetto è promosso da Legambiente Campania e Libera in collaborazione con Liceo Colombo di Marigliano, IC Santa Marina di Policastro, IC Pirandello-Svevo di Pianura a Napoli e ISIS P.V. Marone di Mercato S. Severino. *Scuole di comunità Civil hub* è un percorso formativo sul tema dell'incontro tra società e ambiente e si sviluppa attraverso laboratori scolastici sulla sostenibilità, supporto alle famiglie e promozione territoriale (di cui i beni sottratti alle mafie da restituire al territorio sono il fulcro). Angelo Buonomo ha ricordato il prossimo "Civil Hub - Festival dell'economia civile" e il pensiero di Antonio Genovesi che mette al centro dell'agire economico la felicità pubblica. L'obiettivo è quello di promuovere il ruolo di "soggetto abilitante al cambiamento e alla trasformazione dei territori" nell'ambito del futuro dell'Europa.



Il dottor Alfredo Napoli, membro della Segreteria di [Legambiente Campania](#), si è focalizzato sulle numerose campagne promosse sul territorio, che coinvolgono sempre più nuovi volontari e giovani; di fondamentale importanza il progetto "Puliamo il mondo", concretizzato nella pulizia delle spiagge italiane, che è valso alla società un invito alla Conferenza Oceani ONU a New York e l'emanazione di leggi sulle microplastiche.



Il dottor Mariano di Palma, membro della segreteria di [Libera Campania](#), si è concentrato sulla necessità dello sviluppo urbano, rampa di lancio per i territori del Mezzogiorno dell'Italia. I beni confiscati alle mafie che non sono stati ancora riutilizzati, come anche i beni dismessi, espropriati, costituiscono un'opportunità straordinaria per una riconversione e rilancio dei territori che si spopolano. Necessaria una collaborazione tra i territori e l'Europa. Esempio da guardare è il progetto promosso da Legambiente e la Fondazione Famiglia di Maria che ha portato la rete elettrica a 40 famiglie del quartiere di San Giovanni a Teduccio a Napoli. Sul tetto della sede della fondazione sarà installato un impianto solare da 53 kw che produrrà energia che le famiglie povere del quartiere condivideranno.

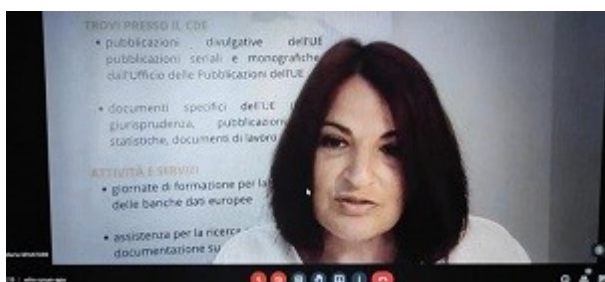


Il dottor Francesco Piemonte, Responsabile [Centro Europe Direct Salerno](#) e Presidente [dell'Associazione Moby Dick ETS](#), ha presentato il programma delle attività previste per i prossimi anni. Il Centro informa sui fondi europei e sulle attività della Commissione europea e il Parlamento europeo. Promuove attività di sportello informativo e promuove seminari di formazione sul territorio circa l'ambiente, salute, pari opportunità. Dal 2022 sono previste attività di formazione sulla progettazione europea,

sull'internazionalizzazione, sul green deal, sul GDPR. Ha poi illustrato il piano NextGenerationEU 2021-2027 e il Green Deal Europeo e il programma Erasmus+, Corpo europeo di solidarietà, Portale per i giovani per spiegare come l'UE interviene per la ripresa dopo la pandemia. La programmazione prevede un budget di 1824 miliardi di euro sull'UE (di cui un terzo è dedicato all'ambiente), con obiettivi l'innovazione, la coesione e la salvaguardia delle risorse ambientali.



La dottoressa Tania Maio, referente del [Centro Bibliotecario di Ateneo UNISA](#) sulla Sostenibilità ha illustrato l'impegno dei bibliotecari nel progetto Sostenibilità. Le biblioteche sono un luogo in cui le persone imparano ad intrattenere rapporti, un luogo sociale, è in questo senso che è stata concepita la responsabilità delle biblioteche, nell'educare sui temi della collaborazione, dell'inclusione e del rispetto degli spazi.



La dottoressa Maria Senatore, Responsabile documentalista del [Centro di Documentazione Europea UNISA](#), ha mostrato la piattaforma della Conferenza sul futuro dell'Europa, sottolineando il ruolo attivo che ogni singolo cittadino ha utilizzando questo strumento. Attraverso l'inserimento di una proposta, di una idea relativamente agli argomenti proposti sulla piattaforma, ma anche proponendo idee che esulano dalle categorie proposte, ogni cittadino europeo può far sentire la propria voce e un meccanismo di feedback garantirà che le idee formulate sulla piattaforma e durante gli eventi connessi alla conferenza si traducano in raccomandazioni concrete per le future azioni dell'UE. E' stato anche delineata la peculiarità del CDE, che essendo un centro di documentazione, opera principalmente in ambito accademico ed è quindi di supporto alla ricerca e alla didattica, ma estende i suoi servizi anche a tutto il territorio.

Alla fine degli interventi c'è stato un breve dibattito con alcuni dei partecipanti, che porteranno poi alla pubblicazione di proposte e progettualità sulla piattaforma dedicata alla Conferenza sul Futuro dell'Europa.

Progetto 2021 della rete italiana dei CDE. Evento organizzato nell'ambito della "Conferenza sul futuro dell'Europa. Un nuovo slancio per la democrazia europea" e realizzato con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea



AMBIENTE, SOSTENIBILITÀ, TURISMO E NUOVE ECONOMIE: TRANSIZIONI E NUOVE GENERAZIONI EUROPEE



h 10.00 Saluti istituzionali

Maria Rosaria Califano, Direttore Centro Bibliotecario di Ateneo (CBA), UNISA

Fabrizio Spada - Ufficio in Italia del Parlamento europeo

Maria Luisa Saviano, Referente UNISA
Educazione alla Sostenibilità

Virgilio D'Antonio, Direttore PoliCom UNISA

h 10.30 - 11.45 Prima sessione

Tavolo di discussione con la partecipazione di:

Rosa De Pasquale, Asvis - Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile

Stefania Leone, Direttore Osservatorio Giovani OCPG
PoliCom UNISA

Michele Buonomo, Assemblea nazionale Legambiente

Angelo Buonomo, Coordinatore progetto Scuole di comunità Civil hub -
Legambiente Campania

Alfredo Napoli, Segreteria Legambiente Campania

Mariano Di Palma, Segreteria Libera Campania

Francesco Piemonte, Responsabile Centro Europe Direct Salerno e Presidente
Associazione Moby Dick

Tania Maio, Referente Centro Bibliotecario di Ateneo UNISA sulla sostenibilità

h 11.45-12.00 Presentazione della piattaforma della Conferenza sul Futuro dell'Europa

Maria Senatore, Responsabile documentalista Centro di Documentazione
Europea UNISA, HUB - Conferenza sul futuro dell'Europa

h 12:15 - 13.15. Seconda sessione

Apertura dibattito con studenti e giovani partecipanti.

Moderata: Paola Maddaluno, Osservatorio biblioteche e sviluppo sostenibile - AIB

Google Meet
LUNEDÌ 28 GIUGNO 2021

GOOGLE MEET AL LINK:

[HTTPS://MEET.GOOGLE.COM/WHV-UVUN-APX](https://meet.google.com/WHV-UVUN-APX)

PER L'ACCESSO È NECESSARIO UN ACCOUNT
GOOGLE



Pubblico partecipante all'iniziativa (target e numero partecipanti)

Il target al quale si è rivolta l'iniziativa è la fascia di età dai 18 ai 30 anni, che hanno partecipato al dibattito e al caricamento delle proprie idee sulla piattaforma della CoFE, che è stata presentata in una sessione precedente il data 21 giugno 2021 (<https://www.giovani.unisa.it/piattaforma2021>). Il numero di partecipanti che hanno seguito in diretta e sulla pagina facebook della biblioteca è pari a 82.

Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)

Centro Bibliotecario di Ateneo, Osservatorio Comunicazione Partecipazione Culture Giovanili OCPG, Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno, Asvis - Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile, Assemblea nazionale Legambiente, Legambiente Campania, Libera Campania, Centro Europe Direct Salerno, Associazione Moby Dick, Scuole di comunità Civil hub - Legambiente Campania e Libera Campania.

Valutazione di sintesi (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, segnalazione di eventuali pubblicazioni, materiale messo online e/o a disposizione del pubblico o di collaborazioni nella realizzazione dell'evento):

Le difficoltà incontrate sono legate al persistere dell'emergenza epidemica da Covid-19, che non ha consentito ancora la partecipazione in presenza di un numero limitato di persone.

E' possibile vedere la registrazione dell'iniziativa al link:

<https://youtube.com/playlist?list=PLVL5xYttvToP4O2Txsl4q8p2K5cAL9zPU>

L'iniziativa ha avuto una diffusione sulle pagine istituzionali e social dell'Università degli Studi di Salerno, e attraverso testate giornalistiche locali, quali

https://www.unisa.it/uploads/2405/rassegna_stampa_cde_2021.pdf